

LA GIORNATA DELLA CARITÀ

Scheda animazione parrocchiale (introduzione Messa)

7 marzo 2021 - Terza domenica di quaresima

Introduzione

In questa terza domenica quaresimale si celebra tradizionalmente la giornata diocesana della Carità. Papa Francesco nel messaggio per la quaresima afferma: «Nel percorrere il cammino quaresimale, che ci conduce verso le celebrazioni pasquali, ricordiamo Colui che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (*Fil 2,8*). (...) La via della povertà e della privazione (*il digiuno*), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (*l'elemosina*) e il dialogo filiale con il Padre (*la preghiera*) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa».

Presentazione

Siamo dei volontari di (indicare la caritas parrocchiale o l'associazione di volontariato a cui si appartiene).

Il nostro impegno alla carità consiste in (poche righe).

Nonostante le difficoltà siamo consapevoli che riceviamo più di quanto doniamo perché come dice San Paolo: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" e "Dio ama chi dona con gioia".

Dal messaggio di Papa Francesco

«La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avvenne per la farina e l'olio della vedova di Sarepta, che offre la focaccia al profeta Elia (cfr *I Re 17,7-16*); e per i pani che Gesù benedice, spezza e dà ai discepoli da distribuire alla folla (cfr *Mc 6,30-44*). Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità.

Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: "Non temere, perché ti ho riscattato" (*Is 43,1*), offriamo con la nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all'altro che Dio lo ama come un figlio.

"Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell'altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società" (*FT*, 187)».

La Caritas Diocesana di Cagliari

La Caritas Diocesana di Cagliari, in linea con lo statuto di Caritas Italiana, ha lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1).

Per questo la Caritas Diocesana di Cagliari ha creato nel tempo delle "opere segno" e dei servizi di promozione umana, ascoltando i bisogni delle persone in difficoltà attraverso i centri di ascolto diocesani e parrocchiali ed in co-progettazione con gli enti territoriali.

Quest'anno le offerte saranno rivolte al Centro di accoglienza Caritas "Padre Abbo" di via Ospedale, inaugurato lo scorso maggio in piena pandemia, nell'ambito dell'impegno verso le persone senza dimora (Per chi desiderasse approfondire: Arcidiocesi di Cagliari-Caritas diocesana, «È ora della carità. La carità operosa nell'emergenza Covid-19», pp. 74, 79-80).

Conclusione

Concludiamo ringraziando ciascuno di voi per l'ascolto attento e la generosità che esprimerete.